INCONTRO CON IL DIRETTORE GENERALE

Il nuovo Direttore Generale del Banco di Napoli, il dottor Gallia, ha incontrato le Segreterie di Coordinamento lo scorso 30 Luglio, accompagnato dal Capo del Personale della Direzione Regionale dottor Tricarico, dalla dottoressa Ordasso e dal dottor Reda dell'Ufficio Relazioni Sindacali.

Il Direttore Generale ha esordito sottolineando come, pur in un momento di obiettiva difficoltà, il gruppo Intesa Sanpaolo riesca ancora a mantenere risultati reddituali ed equilibrio finanziario. All'interno del Gruppo, il Banco di Napoli risulta una delle realtà maggiormente performanti. Per la nostra Banca, come per il Gruppo, pesa però sempre più il costo del credito. Gli accantonamenti stanno crescendo esponenzialmente rischiando di compromettere l'equilibrio raggiunto. Su tale versante, diventato prioritario, il Direttore Generale si aspetta un'attenzione maniacale su ogni singola posizione anche attraverso un maggior coinvolgimento dei Coordinatori di Mercato.

Il dott. Gallia ha poi ribadito come la nostra Banca, storicamente focalizzata sulla raccolta, sia penalizzata dalla curva dei tassi. Per questo motivo, pur se i risultati a Giugno appaiono in linea con gli obiettivi assegnati, a suo avviso, è necessario aumentare la produttività. Mentre il mondo famiglie ottiene ottimi risultati, sul versante personal e small i portafogli mostrano significativi margini di miglioramento sia in termini di volumi che di redditività.

Accanto alla qualità del credito, la nuova dirigenza intende perseguire una decisa riduzione dei costi attraverso il taglio di sprechi ed attraverso il raggiungimento della riduzione del monte ferie non fruito, con conseguente riduzione dei relativi accantonamenti. Sul primo punto saranno vagliate le locazioni e la resa dei nostri ATM, riviste le sponsorizzazioni ed i rapporti con i fornitori. Sul secondo punto, l'Azienda si riserva di monitorare l'andamento della fruizione ferie a settembre, puntando maggiormente l'attenzione sulle strutture centrali

Infine il Direttore Generale ha dichiarato come il grado di customer satisfaction sia buono ma bisogna migliorare sull'accoglienza e che il nuovo modello della BdT accorcia la filiera decisionale per favorire un miglior servizio alla clientela. Tutto ciò dovrebbe rilasciare personale per la rete pur senza lasciare scoperte funzioni decentrate in capo alle aree.

Le OO.SS. hanno auspicato, in primis, che anche nel nuovo corso il Banco di Napoli sappia sostenere con continuità le imprese e le famiglie meridionali pur rafforzando il presidio della qualità del credito che rappresenta uno degli obiettivi che l'azienda si sta ponendo in questo periodo .

Il legittimo presidio del credito e della qualità dello stesso non può prescindere, a nostro avviso, dal sostegno al territorio, dalla consapevolezza delle particolarità dello stesso e da un impegno che si sostanzi in strumenti atti ad accompagnare una crescita dimensionale e di processo del tessuto imprenditoriale meridionale.

Abbiamo sottolineato, con legittimo orgoglio, quanto il Banco, realtà sana e non assistita, abbia contribuito agli utili del Gruppo, confluiti in parte nelle Fondazioni, non presenti al Sud. Si ha quindi titolo a poter chiedere attenzione sul versante sociale, a cominciare dal sostegno alla ricostruzione di "Città della Scienza", stante l'alto valore simbolico in termini di cultura e legalità.

Per quanto concerne la questione delle ferie le OO.SS. hanno ribadito come l'obiettivo di fruizione sia condiviso ma che non può prescindere dall'eliminazione degli ostacoli che le difficoltà operative pongono.

L'organico insufficiente della Rete appare il primo problema. Abbiamo sottolineato come gli organici delle filiali che applicano il modello flexi siano assolutamente insufficienti e non garantiscono un adeguato servizio alla clientela. Ciò va ad aggiungersi alla carenza strutturale delle filiali minimali che caratterizzano la struttura della rete del Banco di Napoli. Abbiamo quindi chiesto garanzie sulle assunzioni rivenienti dalle fuoriuscite di pensionati ex accordo 11 Aprile, nonché le sostituzioni delle maternità e l'implementazione degli organici di Banca estesa. Le carenze attuali impattano negativamente anche rispetto al presidio dei portafogli , all'ampiezza degli stessi ed all'utilizzo di personale su ruoli e funzioni diverse da quelle assegnate con inevitabili conseguenze, per esempio sul versante del presidio dei rischi e dell'archiviazione della documentazione.

Purtroppo dobbiamo lamentare l'assenza di impegni precisi al riguardo.

Stante i vigenti accordi in tema di riduzione del costo del lavoro, considerata l'attenzione più volte sottolineata dalla controparte in tema di controllo dei costi, alla luce delle circolari emanate in tema di lavoro straordinario, le OO.SS. hanno chiesto il pieno rispetto di quanto sopra. A giudizio del Sindacato permangono prestazioni di lavoro non registrate e quindi non retribuite. Le OO.SS. verificheranno in autunno il permanere di tali anomalie e, ove dovessero ulteriormente permanere, provvederà a denunciarle all'Ispettorato del Lavoro.

Le pressioni commerciali, poi, risultano intollerabili e rischiano di demotivare i lavoratori, in un momento in cui il periodo estivo riduce ulteriormente la presenza dei colleghi in servizio. Sul tema *il D.G. ha condiviso che la pratica di richiedere una reportistica giornaliera dei risultati non è necessaria e che il ruolo stesso del Coordinatore di Mercato deve essere interpretato come supporto al raggiungimento degli obiettivi assegnati e non come mero amplificatore di pressioni in danno dei lavoratori*.

Abbiamo infine dichiarato che l'avanzamento della razionalizzazione della Rete, procedendo per tappe trimestre per trimestre , non consente il perseguimento con maggiore efficacia dell'obiettivo di una migliore distribuzione delle risorse. L'azienda si è resa disponibile a ragionare ove necessario delle conseguenze in contesti

particolari, ad esempio privi di adeguati servizi finanziari, rispetto alle decisione di chiudere o accorpare sportelli operativi.

Il prossimo incontro si svolgerà entro la fine dell'anno a conferma della volontà di favorire reciprocamente occasioni di confronto.

Napoli, 01 agosto 2013

Le Segreterie di Coordinamento Banco di Napoli